

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI S.p.A.

Società con Azionista unico

Via Breda 18/A – 25039 Travagliato (Bs)

Capitale sociale: Euro 1.500.000

Registro Imprese di Brescia, codice fiscale e partita iva n. 03376720177

Repertorio economico amministrativo n. 367997

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Travagliato

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**ALL'ASSEMBLEA DELL'UNICO AZIONISTA
AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 C.C.**

All'Azionista unico di A.S.T. S.p.A.,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'attività di vigilanza è stata svolta in n. 7 riunioni del collegio, assistendo a n. 7 riunioni del Consiglio di amministrazione, n. 3 assemblee dell'Azionista unico, n. 2 incontri con Amministratore Unico.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori e dal Direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere non sono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

La revisione legale dei conti è stata affidata alla società di revisione "ANALISI S.p.A", con la quale il Collegio ha avuto un incontro nel corso dell'esercizio e scambi di informazioni telefoniche e/o mediante posta elettronica per tramite del Dr. Enrico Quaglia.

Si segnala che:

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché

sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Al riguardo osserviamo che la contabilità analitica consente l'analisi della gestione suddivisa in centri di costo, come evidenziato anche nella relazione sulla gestione;

- non sono emersi fatti censurabili, né esposti, né denunce ex art.2408 c.c.;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri di particolare rilievo;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali.

Bilancio d'esercizio

La documentazione redatta dall'Amministratore Unico ci è pervenuta in data 06/06/2014.

La causa che ha determinato il risultato negativo dell'esercizio è illustrata sia nella Relazione della Gestione, sia in Nota Integrativa.

Il Collegio ritiene rendere noto quanto segue:

- Il bilancio chiuso al 31/12/2012, corredato dai pareri favorevoli degli organi di controllo, è stato approvato dall'Assemblea il 29/04/2013;
- Il bilancio semestrale al 30/06/2013 è stato licenziato dal Consiglio di amministrazione il 26/9/2013, corredato dalla relazione della Società di Revisione, è stato approvato dall'assemblea dei soci nella stessa data. Nella Relazione sulla gestione è riportato: *“La gestione della distribuzione del gas-metano è, da sempre, il servizio economicamente più importante in capo all'azienda, quello che permette, grazie ai suoi utili, di compensare le perdite di altri servizi..... Si evidenzia che alla data del 30/06/2013 è iscritto un debito pari ad euro 229.127,16 riferito all'anticipo dell'importo della perequazione da erogare in 6 rate da 38.187,86 che alla data del 30/06/2013 risultano essere già erogate n. 2 rate . Il corrispettivo, non ancora determinabile, sarà oggetto di calcolo con la chiusura del Bilancio di fine anno”*.

Il Collegio, con proprio verbale del 20/09/2013 aveva preso atto della situazione della gestione e aveva evidenziato quanto di seguito:

“L'andamento della gestione complessiva è positivo, presentando un trend di costante miglioramento nel triennio. Pur tuttavia il collegio raccomanda il CDA di monitorare l'andamento della gestione delle due farmacie, che evidenziano risultati contenuti e di segno variabile nel corso del periodo.

Con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria, anche grazie all'analisi degli indicatori patrimoniali e reddituali esposti nella relazione a commento del bilancio semestrale, il Collegio constata il permanere di un margine di struttura secondario (e quindi di un capitale circolante netto) di segno negativo. Tale grandezza misura di fatto in quale misura gli investimenti fissi siano coperti dai mezzi

propri o comunque da mezzi di debito scadenti nel medio-lungo termine. La presenza di un saldo negativo esprime una situazione tale per cui parte degli investimenti risulta finanziata da debiti di breve termine, situazione non infrequente ma che deve essere attentamente monitorata. L'entità del deficit non appare tale da determinare, nel breve termine, rischi di tensione finanziaria, anche sulla base della storia recente della gestione aziendale. Il Collegio raccomanda comunque agli Amministratori:

- *un attento monitoraggio dei flussi in entrata ed in uscita;*
- *il controllo ed il monitoraggio del rischio del credito.*

In questa situazione è complessivamente auspicabile il mantenimento del trend positivo dei risultati d'esercizio, soprattutto al fine di continuare ad alimentare la politica di incremento dei mezzi propri mediante l'accantonamento degli utili alle riserve."

- In data 01/10/2013 successivamente alle modifiche statutarie necessarie, è stato nominato Amministratore Unico di AST il Dott. Ennio Marchetti.
- In data 15/10/2013 è pervenuta da CCSE la "*comunicazione dei saldi di perequazione dei ricavi relativi al servizio di distribuzione e dei costi relativi al servizio di misura del gas naturale per l'anno 2012*"

Dal 15/10/2013 l'Amministratore Unico si è immediatamente attivato per la comprensione della verità dei fatti che hanno determinato la situazione, anche con il coinvolgimento dei tecnici del settore a cui AST aveva conferito incarico sin dal 2009 per tutti gli adempimenti amministrativi disposti dalla normativa del settore.

Il Collegio:

- ha tempestivamente evidenziato il rischio in ordine alle prospettive di continuità aziendale, potenzialmente derivante dalla problematica emersa, anche per i riflessi sulle tariffe dal 2013 in avanti;
- ha preso atto che l'Amministratore Unico ha posto in essere tutte le azioni cautelative a difesa del patrimonio sociale;
- non ha mancato di essere presente a tutte le riunioni o "tavoli di regia" che si sono susseguiti da ottobre 2013;
- è al corrente di tutti gli approfondimenti tesi a valutare le condizioni per intraprendere azioni risarcitorie ove fosse riscontrata la responsabilità dei consulenti esterni ai quali era affidata anche la cura degli adempimenti in materia, nonché delle azioni intraprese dall'Amministratore Unico, con il coinvolgimento anche dell'Amministrazione Comunale, e tutt'ora in corso, per la definizione della

quantificazione degli investimenti delle reti gas, valore determinante ai fini della quantificazione tariffaria nell'ambito della perequazione.

- ha preso atto e condiviso la determina dell'Amministratore Unico del 28/03/2014 per le motivazioni al ricorso alla proroga dei termini ordinari per l'approvazione del bilancio, in presenza delle condizioni di cui all'art. 2364 del Codice Civile e dell'art.13 dello Statuto;

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 è sostanzialmente determinato dall'incidenza degli oneri della perequazione 2012, conosciuta solo a ottobre 2013, nonché dalla stima dei conguagli 2013 calcolati prudenzialmente in base alle tariffe 2012.

Nella relazione sulla gestione sono esposti i valori economici della gestione per centri di costo, nonché il confronto dei singoli risultati delle gestioni con i valori del 2012, sono adeguatamente motivate le differenze riscontrate anche con l'evidenza della natura dei fattori straordinari. Il Collegio non ha eccezioni da formulare.

Nella nota integrativa sono date informazioni sulle movimentazioni dei fondi di accantonamento rischi.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e la sua struttura, a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma quattro C.C.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 C.C. abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto ed ampliamento per residui Euro 3.767.

La Relazione sulla gestione illustra la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, descrive le operazioni con parti correlate, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione.

Conclusioni

La Società di Revisione ha rilasciato in data 12/06/2014 la relazione ai sensi dell'art.14 del D.Lgs 39/2010 con il richiamo d'informativa relativamente alla gestione del settore Gas.

E' attestata la conformità del bilancio al 31/12/2013 alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, nonché la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico. E' espresso altresì il giudizio di coerenza con il Bilancio della Relazione sulla gestione.

Il Collegio, infine, evidenzia che la definizione del riconoscimento tariffario del servizio distribuzione gas è determinante per garantire durature condizioni di continuità aziendale.

Raccomanda inoltre il controllo ed il monitoraggio dei rischi evidenziati nella relazione sulla gestione, in particolar modo:

- rischio *di liquidità* anche in considerazione degli effetti finanziari della problematica emersa;
- rischio del *credito* e del settore *farmacie*, anche in considerazione della crisi economica e finanziaria,
- rischio insito nell'operazione immobiliare, in considerazione dell'attuale situazione del settore.

Infine il collegio sindacale ritiene doveroso ringraziare il Direttore della Società per la collaborazione prestata anche nel corso delle verifiche sindacali, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2013 ed invita l'Azionista ad approvarlo, unitamente alla proposta di copertura della perdita dell'esercizio mediante l'utilizzo delle riserve disponibili.

Gussago, 12 giugno 2014

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente Adalgisa Boizza

